

REGIONE MARCHE
Assemblea legislativa

proposta di legge n. 273

a iniziativa del Consigliere Micucci

presentata in data 8 marzo 2019

ISTITUZIONE DEL MUSEO ARCHIVIO DEL MANIFESTO (MAMA)

Art. 1
(Finalità)

1. La Regione con questa legge intende riconoscere e promuovere le arti visive e figurative, nello specifico il manifesto e la carta stampata come patrimonio culturale e linguaggio artistico contemporaneo, strumento di memoria collettiva, pubblica e di comprensione del reale.

2. Nello specifico, ai sensi del comma 1, il manifesto e la carta stampata sono riconosciuti e divulgati come forma espressiva e comunicativa rappresentativa dell'ingegno e della storia del territorio marchigiano e della sua comunità.

Art. 2
(Interventi)

1. Ai fini di cui all'articolo 1, la Regione può promuovere interventi volti alla valorizzazione delle arti visive, nonché del patrimonio conservativo riguardante il manifesto e la carta stampata collocato nel territorio regionale anche mediante il riconoscimento del ruolo delle istituzioni e realtà associative che promuovono la conoscenza della cultura delle arti visive e figurative.

2. In particolar modo possono essere previsti interventi riguardanti:

- a) la diffusione della cultura visiva, grafica, arte di strada, design, grafologica, promuovendo lo studio del linguaggio e l'apprendimento delle varie tecniche ad esse connesse;
- b) la valorizzazione delle arti visive e figurative come bene artistico, culturale, sociale, delle relative collezioni museali e degli itinerari tematici, nonché delle attività di catalogazione e archiviazione con individuazione dei relativi standard catalografici;
- c) l'organizzazione di mostre ed eventi espositivi, con attenzione alle collezioni presenti nel territorio regionale e degli autori locali o comunque marchigiani di rilevanza sul territorio nazionale e internazionale.

Art. 3
(Museo archivio del Manifesto di Civitanova Marche - MAMA)

1. La Regione, considerata la rilevanza dell'attività di valorizzazione della cultura inerente alle arti visive sul territorio marchigiano, riconosce, in particolare a Civitanova Marche la presenza di un Museo archivio del manifesto denominato MAMA, in virtù del fatto che la città vanta un festival di rilievo oramai nazionale come Cartacanta expo e un

Movimento specifico relativo di professionisti e appassionati del settore. Le arti figurative sono entrate a pieno regime nella storia culturale della città che esercita un ruolo centrale nella conservazione, promozione e valorizzazione del patrimonio figurativo, della carta stampata e del manifesto tale da consentire la conoscenza e divulgazione dell'alto livello artistico che le Marche hanno nel panorama nazionale in questo specifico ambito culturale.

2. La Regione può concedere al Museo contributi per il sostegno delle attività svolte in modo continuativo e con un elevato indice di qualificazione, rivolte in particolar modo a:

- a) sostenere attività formative sulla storia e la tecnica delle arti figurative;
- b) promuovere corsi ad hoc su tematiche sociali di particolare rilevanza o su eventi che hanno segnato la memoria pubblica e collettiva del Paese o specifici tratti narranti della comunità marchigiana;
- c) promuovere concorsi che vedano la partecipazione delle scuole di ogni ordine e grado del territorio marchigiano;
- d) organizzare gemellaggi con realtà simili nel panorama nazionale e internazionale;
- e) organizzare festival delle arti figurative quali eventi di rilevanza nazionale e internazionale;
- f) conservare e accrescere la collezione museale esistente attraverso una specifica banca dati di catalogazione;
- g) sostenere ricerche, indagini attraverso piccoli bandi di idee riguardo i maggiori illustratori, designer, collezionisti di manifesti, carta stampata ecc... presenti nel territorio marchigiano e nazionale;
- h) potenziare l'uso di prodotti multimediali e interattivi per lo sviluppo dell'offerta culturale e turistica marchigiana sul web e sui social anche in forma integrata.

3. La Regione può inoltre concedere contributi rivolti a riqualificare, ammodernare e abbellire l'eventuale location pre-individuata per far sorgere il Museo archivio del manifesto di Civitanova Marche.

Art. 4

(Cronoprogramma interventi)

1. La Giunta regionale adotta, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore di questa legge, il programma degli interventi che si intendono intraprendere ai sensi degli articoli 2 e 3 nel periodo finanziario di riferimento.

2. Il programma contiene l'elenco degli interventi, l'indicazione delle modalità, dei criteri e delle tempistiche di attuazione, nonché la copertura

della spesa da effettuare con l'eventuale ricorso a fondi europei, statali, regionali, o di altri soggetti anche di natura privata e l'organigramma della struttura museale con relativo comitato scientifico addetto ai lavori.

3. Il programma resta in vigore fino all'approvazione di un eventuale nuovo programma.

4. Gli interventi sono tutti attuati nel rispetto dei limiti e delle modalità previsti dalla normativa di riferimento.

Art. 5

(Disposizioni finanziarie)

1. Al finanziamento delle finalità e degli interventi di questa legge possono concorrere risorse europee, statali e regionali.

2. Per l'anno 2019 è autorizzata la spesa massima di euro 50.000,00 per gli interventi previsti all'articolo 2 e all'articolo 3.

3. Alla copertura si provvede mediante impegno delle risorse già istituite nella Missione 05, Programma 01, del bilancio di previsione 2019/2021.

4. A decorrere dagli anni successivi al 2019 la spesa è autorizzata con la legge di approvazione di bilancio dei singoli esercizi finanziari.

5. La Giunta regionale è autorizzata ad apportare le conseguenti variazioni al documento tecnico e al bilancio finanziario gestionale necessarie ai fini della gestione.